

Musica per due pianoforti fra Trieste e Parigi

Progetto del Conservatorio Tartini e dell'Ircam con il duo Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria

di VALERIA DONELLI

TRIESTE Dopo aver ospitato la scorsa primavera una video masterclass "transoceanica" su distanza intercontinentale, il Conservatorio Tartini di Trieste, in sinergia con il Consortium Garr che gestisce la rete telematica nazionale della ricerca, propone in anteprima mondiale una nuova entusiasmante sfida: una esecuzione concertistica in contemporanea per due pianoforti che però si trovano molto lontani tra loro. Uno nella sede di Trieste (Sala Tartini del Conservatorio) e l'altro a Parigi (Sala dell'Ircam del Centre Pompidou). Protagonista dell'evento - in programma martedì, alle 12 - sarà il Duo pianistico formato da Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria.

L'iniziativa è proposta nell'ambito del progetto LOLA (Low Latency) che il Conservatorio di Musica di Trieste sta realizzando con il Garr, per la messa a punto di un sistema hardware/software che cat-



I pianisti Flavio Zaccaria e Teresa Trevisan

tura, codifica e trasmette via rete in tempo reale segnali audio/video ad alta qualità. Il sistema - il primo al mondo a funzionare con prestazioni di questo livello - è concepito per lavorare con tempi di latenza molto bassi (al di sotto delle soglie d'integrazione psico-percettiva) ed è

orientato per l'utilizzo in applicazioni di performance musicale e teatrale a distanza (esecutori collocati fisicamente in luoghi diversi e compresenti virtualmente).

Martedì il workshop concertistico del duo Trevisan-Zaccaria si articolerà su pagine musicali di Bach e Reger. A Trieste suonerà Flavio Zaccaria, a Parigi Teresa Trevisan. La latenza, ovvero il ritardo nella riproduzione di audio e video che arrivano dal partner remoto, diventa elemento "sensibile" per l'uomo oltre la soglia di circa 60 millisecondi. Grazie all'utilizzo delle fibre ottiche, il progetto Lola permette di coprire la distanza spazio-temporale fra Trieste e Parigi in 27 millisecondi (andata e ritorno), che sommati ai 20 del sistema di riproduzione comportano un tempo di 47 millisecondi complessivi per acquisizione e riproduzione. L'evoluzione tecnologica del sistema permette così di suonare simultaneamente su distanze "continentali".